

PERCORSI URBANI

Palazzina Liberty, fra lattuga e pomodori



La palazzina Liberty costruita nel 1908 su progetto dell'architetto Migliorini

Dune erbose e prati fanno da scenario alla Palazzina Liberty, uno dei luoghi più insoliti e affascinanti del quartiere Vittoria-Romana-Molise. Eppure, quello che oggi appare come un elegante padiglione di un campo da golf, nasce come edificio di servizio del Mercato ortofruttilicolo generale. Una curiosità: le dune non sono naturali ondolazioni del terreno, ma riporti di terra impiegati per coprire le macerie delle costruzioni e delle tettoie del Mercato.

Ma la palazzina non è l'unica preesistenza. L'edificio di via Bezzecca 24 - ora sede del Comando dei Vigili urbani di Zona Vittoria e del Consiglio di circoscrizione - era il Ristorante albergo del Mercato, e faceva parte del complesso del cosiddetto «stallazzo» dove i commercianti ricoveravano i cavalli.

Il Mercato ortofruttilicolo generale entrò in funzione nel 1911, occupando l'area dove, fino alla prima

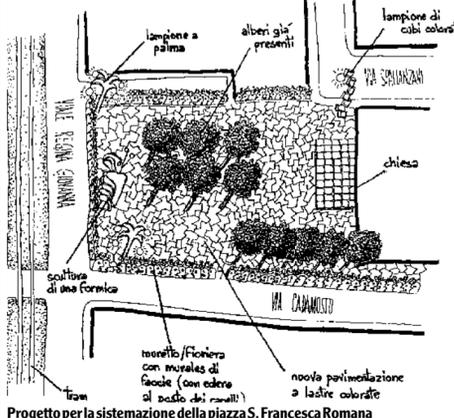
metà dell'Ottocento, sorgeva un fortino eretto dagli austriaci. Il Mercato si estendeva su una superficie di oltre 80 mila metri quadrati ed era suddiviso sostanzialmente in due zone. Nel quadrilatero delimitato dalle vie Anfossi, Cadore e dai viali XXII Marzo e Umbria l'area di esposizione dei prodotti, dei magazzini e dei principali servizi, composta da tettoie di ferro e vetro (probabilmente realizzate su progetto dell'ingegner Ferrini). L'altra zona, compresa nelle vie Cadore, Anzani, Bezzecca e Anfossi, comprendeva invece dormitori, trattorie per i conducenti e spazi coperti per il ricovero dei carri e cavalli. Costruita nel 1908 - su progetto dell'architetto Migliorini, professionista in forza presso l'Ufficio tecnico comunale - la Palazzina fungeva da «borso merci» per le contrattazioni, ma anche come caffè ristorante dove i

commercianti potevano incontrarsi nei momenti di pausa. Il Mercato venne smantellato nella prima metà degli anni Sessanta, quando entrò in funzione il gigantesco Ortomercato di via Lombroso. La Palazzina Liberty rimase chiusa fino ai primi anni Settanta, quando divenne sede de «la Comune», la compagnia teatrale di Dario Fo. Dopo un lungo contenzioso fra il Comune e la compagnia, accusata di occupazione di struttura pubblica, il Comune decise di destinare la Palazzina come sede della Civica Orchestra Fiati. Ad occuparsi del progetto di restauro sarà l'architetto Piero De Amicis (con la collaborazione di Lorenzo Forges Davanzati), attualmente presidente del Consiglio dell'Ordine degli Architetti di Milano. La Palazzina, rimessa a nuovo (con una spesa di circa 3 miliardi), viene inaugurata nel 1992. Con il

nome di «Spazioliberty», l'edificio diviene sede di concerti dell'Orchestra, ma anche luogo per mostre e attività culturali del quartiere. Costruita nel periodo di massima diffusione del Liberty, la Palazzina nel 1906 ospitò l'inaugurazione dell'Esposizione internazionale di Milano, che, insieme all'Esposizione di arte decorativa e industriale di Torino, nel 1902, darà vita alla nuova corrente architettonica caratterizzata da ornamenti fitomorfi. Il Liberty diverrà la versione italiana di uno stile europeo, nato qualche anno prima in alcuni Paesi come Belgio, Austria e Germania, con diverse denominazioni: Art Nouveau, Sezession e Jugendstil.

Quel periodo sarà per Milano una stagione di grande vitalità architettonica grazie a opere di grande rilevanza come, per esempio, Palazzo Castiglioni (corso Venezia), progettato da Giuseppe Sommaruga.

CARLO PAGANELLI



Progetto per la sistemazione della piazza S. Francesca Romana

Progetti giovani per la città del futuro

Progetto Bambino Urbano del Comune di Milano: avviata nel '94, l'iniziativa ha impegnato gli studenti di alcune scuole elementari e medie nello studio di riqualificazione delle aree cittadine degradate.

I risultati della ricerca che dovrebbero illuminare il Comune sulle esigenze dei più piccoli, sono esposti sino a lunedì alla prima edizione di Bimbi-dea: mostra sulla verde età a Villa Castelbarco di Vaprio D'Adda. Tra le proposte più curiose, la ri-qualificazione di via Morgagni che prevede la riconversione dei vecchi binari di un tram,

nel circuito per un treno elettrico, uso giostra.

Se con molta fantasia in via Raimondi, i bambini immaginano un drago portabiciclette, con un po' di nostalgia, nei giardinetti di via Benedetto Marcello auspicano un campo delle bocce.

Quasi tutti i progetti prevedono spazi per i cani e per smaltire gli escrementi. Questo discantando, comunque, non va a detrimento della tenerezza infantile. Che sempre in via Raimondi sogna una panchina per gli innamorati - va da sé - a forma di cuore. G.L.O.V.E..

S. Simpliciano Un grande Bach con Philippe Herreweghe

Era molto affollata la basilica di San Simpliciano per il concerto bachiano di Philippe Herreweghe e dei complessi, da lui fondati e diretti, del Collegium Vocale di Gand, protagonisti di uno dei momenti culminanti nel bellissimo ciclo dell'esecuzione integrale delle cantate di Bach organizzato dai Concerti del Quartetto in collaborazione con il Comune, una iniziativa che mantiene un livello costantemente alto e continua a essere seguita con appassionato interesse (sebbene sia spesso costretta in luoghi acusticamente infelici). Non c'è da stupirsi: anche mercoledì le cantate BWV 61, 62, 36,

105 offrono rivelazioni di straordinaria bellezza, in una grande varietà di registri espressivi, dallo splendore luminoso del corale introduttivo della cantata BWV 62, all'angosciosa instabilità dell'aria per soprano della cantata BWV 105. E l'esecuzione era degna della grandezza delle partiture. Tra gli interpreti cresciuti alla scuola dei pionieri «filologici» Herreweghe (che si fa apprezzare in un repertorio vastissimo, dalla polifonia rinascimentale alla musica del nostro secolo) rivela un equilibrio e una flessibile intelligenza ammirevoli, sempre rivelatori, l'orchestra e il coro del suo Collegium Vocale sono eccellenti e i solisti si inseriscono nell'insieme con impeccabile musicalità: accomuniamo in un unico elogio il soprano tedesco Vasiljka Jezovsek, il mezzosoprano inglese Sarah Connolly, il tenore tedesco Christoph Prégardien e il basso olandese Peter Kooy. □ P.P.

AGENDA

BAMBINI A RADIO POPOLARE. Dalle 15 alle 17, presso gli studi di Radio Popolare di via Stradella 5 a Milano, appuntamento con tutti i piccoli ascoltatori di Crapapelata. Ospite d'onore: la Muccalla. Mamma e papà sono invitati a portare torte, dolci, biscotti e bevande.

MUSICA E POESIA. Dal medioevo a oggi, musica e poesia insieme alle 21 nella Sacrestia del Bramante presso Santa Maria delle Grazie, in via Caradosso angolo corso Magenta. Il programma dell'ensemble Duix (Jill Feldmann soprano, Kees Boeke e Antonio Politano flauti diretti) prevede brani trecenteschi del francese Guillaume de Machault e pezzi contemporanei tra cui «Genti» di Luciano Berio e in prima esecuzione «Il terzo congegno del sole passante» di Gabriele Manca.

MANDRAGOLA. Al centro sociale Mandragola, in via Gola 8/10, performance di danza, fuochi, video e installazioni dai maestri del recupero. Titolo: «Vellycopter airline show». Aperto tutto il giorno.

SOLO BASSO. Il Centro sociale Scaldasole, nell'omonima via alle ore 22, presenta il concerto jazz di Marco Allevi, solo con il suo contrabbasso.

FOGOLAR E POESIA. Nel cinquantenario della fondazione «Fogolar friulano», i poeti Lelo Cyanton e Eddy Bortolussi e l'attrice Monica Tallone presentano una rassegna di poesia friulana. Alle 20,30 presso l'Auditorium San Carlo di corso Matteotti 14.

TELEFONO DONNA. Incontro dal titolo «Metter su famiglia» alle 9,30 presso la chiesa del Carmine, in piazza del Carmine 2. L'incontro è organizzato dal Telefono Donna, partecipano avvocati, psicologi e sessuologi.

OPERETTA. L'operetta di Leo Stein e Béla Jenbach «La principessa della Czarda» va in scena alle 15 e, in replica, alle 21 al centro culturale Rosetum di via Pisanello 1. Musiche di Emmerich Kalman. Ingresso 15mila.

GENETICA E MORALE. La sala convegni della Cariplo, in piazzetta Bossi 2, ospita, dalle 9, un convegno sui temi del «Determinismo genetico e scelta morale» alle 10 intervento del Cardinale Carlo Maria Martini.

METALMECCANICI. La Fiom, Fim e Uilm di Sesto San Giovanni e Cinisello, nel corso delle iniziative di lotta per il nuovo contratto di lavoro, presentano alla scuola elementare Costa di Cinisello, alle ore 21, uno spettacolo di cabaret.

PER L'ADMO. La compagnia teatrale «Il sipario» presenta, nell'aula magna dell'ospedale Niguarda alle 21, la commedia «Tosan de mar». Il biglietto d'ingresso, 10mila lire, è in favore dell'Associazione donatori midollo osseo.

PERCUSSIONI. Il Comune di Milano, Progetto Giovani, e il jungle Sound Station, presentano un seminario di percussioni afro-cubane (rock, funky, dance e reggae) a cura di Touché Moreno. Strumenti usati: clave, guiro, maracas, campane, bongos e timbales. All'Auditorium civico di via Quarenghi 21, ore 14,30, ingresso su prenotazione telefonando al numero 89124794.

ATTIVITÀ PDS
Seminario. «Caratteri e profilo organizzativo del futuro partito della Sinistra» è il titolo del seminario organizzato dalla Federazione in via Voltorno 33. Alle 10 introduzione di Luca Bernareggi, coordinatore della segreteria milanese: «il partito nell'area metropolitana». A seguire gli interventi di Chiara Pelliccari, direttore della società di ricerche Iünera, sulla «partecipazione politica e le aspettative dei cittadini», di Oreste Massari, docente dell'Università di Roma, su «i fratelli d'Europa: cosa accade negli altri partiti della sinistra europea», di Gianni Cuperlo, coordinatore dello staff di Massimo D'Alema, sul «leadership e i cambiamenti nella comunicazione politica di questi anni», di Pierangelo Ferrari, segretario dell'unione lombarda Pds, sul «partito federato», e di Alex Iriondo, segretario della federazione milanese Pds, sul «Pds milanese e le sfide dei prossimi anni». Nel pomeriggio, dalle 14, gruppi di lavoro sui temi «livello di direzione e gruppi dirigenti», «sezioni tematiche», «strategie comunicative e nuove tecnologie», «gestione delle risorse e autofinanziamento». Alle 16,30 le conclusioni di Roberto Guerzoni, responsabile dell'organizzazione del Pds nazionale.

Monza. Presso l'Arenario, dalle 15 alle 18, tendone del Pds dove sarà possibile ricevere informazioni e iscriversi al Partito.

il ponte
della Lombardia

Mensile di commento / critica / progetto a sinistra
Via delle Leghe, 5 - Milano
Tel. 02/28.22.415 - Fax 02/28.22.403

NEL NUMERO DI NOVEMBRE:

NORD - LAVORO - MILANO
LA SINISTRA SI MISURA
CON LA SFIDA STORICA DEL GOVERNO

- La sfida di Milano: No ad una candidatura per il sindaco della città con la stessa logica politica che portò alla scelta di Masi alle regionali del '95. Nell'Ulivo la «sinistra critica» non ci sta alla candidatura Fumagalli
- Lotta dei metalmeccanici e lavoro: interventi di Claudio Sabbatini e Carlo Smuraglia
- Sinistra, è ora di rispondere al secessionismo, di Rocco Cordi
- A chi interessa il futuro della Milano del Lavoro? Interventi di Anna Celadin, Nicola Nicolosi e Andrea Viani
- Sud Milano: strategie e politiche per la riqualificazione territoriale a cura di Gabriele Pasqui
- Ritorna la sinistra a Pavia e Voghera, di Antonia Bottini e Antonio Corbeletti
- La conferenza di Stoccolma: turismo sessuale e violenza sui minori, dialogo di Anna Celadin con Anna Pedrazzi
- Pensiero unico e pensiero critico, di Lorenzo Gaiani
- Il compagno scomodo, intervista ad Alessandro Curzi
- Quell'agosto del'46 di cui alcuni partigiani pavesi nel racconto di Antonio Corbeletti
- Le dieci giornate di Venezia con Beppe Bettani e Marcello Moricono
- Ex Jugoslavia: non uccidono i giornalisti, ma....

per ricevere questo numero o per abbonarsi
telefonare al 28.22.415 - fax 28.22.423
oppure versare L. 5.000 per questo numero
o, per abbonarsi L. 50.000 sul c/c postale n. 21007208
Intestato a Comedit 2000 srl
via delle Leghe, 5 - 20127 Milano

venti
di
Libertà

Radio Popolare
in abbonamento
8 - 17 Novembre 1996

F R E Q U E N T A T E C I

914	Mandello Lario, Bellagio	1052	Sondrio
916	Morbegno, Colico	1075	Mantova, Piacenza, Parma
1003	Cremona	1076	Milano, Pavia, Alessandria, Novara, Vercelli, Piacenza
1015	Milano	1027	Varese, Como, Brescia, Bergamo
1047	Mantova	1078	Lecco

Radio Popolare